

BASKET

Scavolini-Philips. I pesaresi di nuovo sconfitti in casa dopo la beffa di giovedì in Coppa Campioni. Sull'Adriatico comincia ad affacciarsi una parola ingombrante: crisi
Magnifico ci prova con 31 punti ma Riva risponde con 36

Disordine in cucina

Per Bianchini una gita di piacere a Firenze

ROMA. Mentre gli assi dell'Nba davano spettacolo (la squadra dell'Est ha battuto l'Ovest per 116-114) nella partita delle stelle nel nostro campionato si ultimava la settima giornata di ritorno. Il Messaggero, impegnato sul campo di Firenze ultima in classifica, si complica la vita nel finale ma esce comunque vittorioso; alle sue spalle, oltre alla Philips, tiene botta la Benetton che svolge in casa Forlì. Livorno, Cantù e Caserta si contendono un importantissimo quarto posto. Clear e Phonola, impegnate anche nei quarti di finale di Coppa Korac, hanno ottenuto risultati opposti: i lombardi espugnano il campo di Reggio Emilia mentre gli uomini di Marcelletti perdono di oltre venti punti il derby campano con la Filodoro. Grazie alla terza vittoria casalinga, Napoli aggancia in piena zona play-out Sidis e Filanto, due formazioni che dopo le prime giornate sembravano destinate ad un campionato di medio-alta classifica. Sotto di 8 punti ad un primo dal termine la Knorr rimonta e passa a Reggio Calabria sottraendo alla Panasonic due punti importanti per la lotta salvezza e realizzando il quinto successo nelle ultime sei gare; l'unica sconfitta era arrivata a Napoli dopo un supplementare.



Antonello Riva protagonista a Pesaro; in basso, Alessandro Fantozzi

MARCELLO CIAMAQLIA

PESARO. Ancora finale trilingua a Pesaro e ancora una sconfitta per la Scavolini. I pesaresi giunti ormai alla quarta sconfitta consecutiva, tra Coppa Campioni e campionato, cedono in malo modo (96-95) alla Philips priva dell'americano Vincent. Più volte nel corso della gara i pesaresi, che recuperavano Gracis, hanno avuto la possibilità di far propria la partita, ma ogni volta le occasioni sono state gettate al vento da una squadra che non riesce più a riflettere giocando con avventatezza e precipitazione le palle importanti. Grandi colpe nella deficiente gestione di questa partita vanno a Darwin Cook. L'americano, che sicuramente sta attraversando un periodo molto difficile, anche per problemi personali, nel momento chiave della partita, dimentica spesso i suoi compagni di gioco e si intestardisce oltremodo a cercare soluzioni personali. Già dalle prime battute della partita la Scavolini partiva «imbalsata». Le fatiche del giovedì di Coppa si facevano sentire e nei primi cinque minuti di gioco mettevano a segno solo 6 punti. Sull'accento di pressing degli milanesi la Scavolini trovava un buon momento e passava, grazie ad un palla rubata da

Cook arriva in vantaggio (16-15). D'Antoni ordinava subito i suoi di schierarsi a zona e questo bastava per ricominciare a creare difficoltà ai campioni d'Italia. Al 14' su una palla gettata al vento da Cook, Biasi segnava il +7 per Milano. La Scavolini faticava non poco in attacco ma riusciva comunque a mantenersi a stretto contatto. Ad un minuto dalla fine il tabellone segnava solo -3 per i pesaresi (43-46) ma il tempo di un'azione per parte e il primo tempo si chiudeva sul 45-49 per la Philips. Ad inizio di ripresa le cose sembravano cambiare, la Scavolini giocava più distesa e riusciva a mettere a segno facili canestri che la mantenevano a ri-dosso della Philips, a 5.30 di gioco un tap-in di Magnifico dava addirittura il vantaggio alla Scavolini (62-61). Tutto sembrava a questo punto essere più facile, i tre lunghi milanesi Mc Queen, Aldi e Bargna avevano quattro falli ciascuno, anzi all'8' sull'69-68 Bargna veniva pescato nel suo quinto fallo. Antonello Riva, 36 punti per lui alla fine segnava sette punti consecutivi e la Philips si trovava di nuovo in vantaggio (73-69). Il ping-pong continuava. La Scavolini ripassava a con-

durare la partita ed al 14' Daye lanciato in contropiede cercava il fallo di McQueen, lo trovava e per il tiro di colore era il quinto. Ancora una volta però la Scavolini non sapeva approfittare. Gli uomini di D'Antoni continuavano a condurre la partita ed al 18' sull'87-91 per i milanesi arrivava anche il quinto fallo di Ario Costa. La Scavolini tentava tutte e a ventuno secondi dalla fine con un solo punto da recuperare (95-96) aveva in mano la palla della possibile vittoria. E ancora Cook ha gettato al vento l'occasione di far propria la partita. A 15 secondi dalla fine Magnifico commetteva fallo su Aldi, che si portava in lunetta e dava il +3 ai suoi colori. (95-98). C'erano ancora 15 secondi che per la Scavolini poteva valere la possibilità di andare ai supplementari, ma prima Daye e poi Magnifico sbagliavano il tiro da tre. La partita si chiudeva a favore dei milanesi che in virtù della importante vittoria ottenuta a Pesaro si mantengono al secondo posto in classifica. Tutt'altro discorso invece per la Scavolini che viene sorpassata in classifica dalla Knorr e si trova al nono posto in classifica, posizione tutt'altro che tranquilla per una squadra partita con una dichiarata intenzione di bissare lo scudetto dello scorso anno.

L. Livorno-Ranger. Sacchetti rinvia il rientro e Varese incappa in un altro naufragio
Incontenibile il play azzurro

Fantozzi alla riscossa



PAOLO MALVENTI

LIVORNO. L'applauso che ha salutato Meo Sacchetti all'uscita degli spogliatoi da parte del pubblico livornese è stato caldo e sincero. Tutti attendevano il ritorno in campo dello sfortunato giocatore, ma Giancarlo Sacco non se l'è sentita di gettarlo nella mischia e la bandiera varesina ha dovuto soffrire dalla panchina per un incontro che avrebbe avuto bisogno della sua volontà e della sua grinta per svegliare un ambiente rassegnato dalle troppe avversità. Fuori Caneva e Calavita per infortuni la Ranger, una tra le squadre più titolate d'Italia, è passata dalle finali scudetto con la Scavolini dello scorso anno ad un vero e proprio forcing per evi-

tare i play out ed agguantare almeno il decimo posto in classifica finale. Di contro, la Libertas Livorno, accantonato il taglio di Jones (27 punti, 7 rimbalzi, 2 stoppate), congelato il sostituto, Mark Planaty, venuto dal Massachussetts e che resterà in Italia nella speranza di un ingaggio a gettone, sembra aver superato il periodo nero del non-gioco. Forte di Fantozzi, sempre più maturo per il ruolo di capitano azzurro, di un Carera utilissimo più in a tacco che in difesa e del duo imprevedibile Tonut-Forti, la squadra ha avuto la bella sorpresa di trovare un finion oltre che con le gambe, anche con le testa sintonizzata sul campo. La cronaca. Con Conti nel quintetto base, la Ranger scat-

ta in avvio di partita portandosi dopo un minuto e mezzo in vantaggio di cinque punti. Difese individuali per entrambe le formazioni con Carera che giganteggia in attacco su un Rusconi poco motivato. Al 3' del primo tempo la Libertas passava in vantaggio e ci sarebbe rimasta per i rimanenti 37 minuti di gioco. Nella squadra di Giancarlo Sacco i soli americani, Bowie e Johnson riuscivano ad impedire alla Libertas di chiudere l'incontro nella prima parte di gioco. Il primo tempo si chiudeva con i livornesi avanti di 13 lunghezze (58-45) malgrado Giancarlo Sacco, allenatore dei varesini, provasse a mettere in difficoltà i livornesi ricorrendo ad una zona molto mobile davanti. In avvio di ripresa, Sacco coordinava una zona press

che metteva in tilt il gioco dei livornesi e grazie a numerose palle recuperate la Ranger operava un break con un parziale di 21-9 nei primi 8 minuti del secondo tempo che riavvicinava i varesini a meno 5. Il marcatore aggressivo gravava però di falli il quintetto varesino, sempre lo stesso per tutto l'incontro, e quando occorreva mostrare i denti alcuni giocatori varesini, a cominciare da Rusconi, sembravano non credere al fatto di una possibile vittoria. Era a quel momento che uomini di esperienza come Tonut, Forti e Fantozzi riuscivano a dilagare mostrando il vero volto della Libertas che è quello di una squadra fortemente protesa in avanti. L'inesperienza di Conti, la scarsa vena di un Vescovi controllato benissimo da Tonut e l'arren-

devozza di Rusconi (dopo il quinto fallo si è fatto cogliere in un atteggiamento plateale di protesta nei confronti dell'arbitro che è costato un fallo tecnico alla panchina in un momento delicato dell'incontro) non permettevano ai varesini neppure di difendere il vantaggio canestri accumulato nella partita d'andata. Unici a lottare fino in fondo il bravo Bowie e Johnson che chiudevano l'incontro rispettivamente a 37 e 14 punti di bottino personale. La Libertas chiudeva con un quintetto in doppia cifra, Forti con 8 punti e buono anche l'apporto di Stefano Maguolo per una formazione che ormai può contare su 8 giocatori di buon rendimento e... dietro l'angolo ci sono le Final-Four di Coppa Italia.

Nel derby campano Napoli festeggia il carnevale
Oscar a raffica: 50 punti

A1

SCAVOLINI PHILIPS

LIVORNO RANGER

106 90

SCAVOLINI: Labella ne, Gracis 7, Magnifico 31, Boni 3, Daya 25, Cook 19, Zampoloni 0, Costa 6, Grattoni 4, Cognolato ne

LIVORNO: Jones 27, Ceccarini 0, Bonsignore 19, Tonut 15, Donati ne, Forti 8, Fantozzi 19, Carera 10, Binion 19, Maguolo 5

PHILIPS: Tulli ne, Vincent ne, Aldi 13, Mc Queen 7, Bargna 4, Pittis 12, Blasi 5, Ambrassa 5, Riva 36, Montecchi 16

RANGER: Johnson 14, Conti 6, Meneghin 3, Bowie 37, Ferraiuolo ne, Vescovi 10, Brignoli 2, Sacchetti ne, Rusconi 18, Ferrari ne

ARBITRI: Baldi e Giordano

ARBITRI: D'Este e Deganutti

NOTE: Tiri liberi: Scavolini 20 su 24; Philips 19 su 32. Usciti per 5 falli: Mc Queen all'14, Bargna e Costa al 18, Pittis al 20 del st. Spettatori 4400.

NOTE: Tiri liberi: Livorno 22 su 25; Ranger 12 su 16. Usciti per 5 falli: Rusconi al 15, Johnson al 19 del st. Spettatori 4200.

FIRENZE IL MESSAGGERO

BENETTON FILANTO

119 82

FIRENZE: Farinon, Anderson 29, Vitellozzi, Corvo 15, Mandelli 2, Valenti, Boselli 5, Andreani 5, Esposito 17, Kea 17.

BENETTON: Savio 4, Battistella 2, Brotto n.e., Del Negro 44, Iacopini 27, Vazzoler, Villalta n.e., Gay 25, Mian 9, Generali 8.

IL MESSAGGERO: Radja 16, Cooper 19, Lorenzoni 11, De Piccoli, Ragazzi 17, Premier 28, Avenia, Croce n.e., Niccolai, Atrua 3.

FILANTO: Di Sano, Gnechci 9, Fumagalli 9, Bonamico 9, Ceccarelli 2, Codevilla, Allen 22, Mentasti 13, McAdoo 18, Fusati.

ARBITRI: Reatto e Zancanella

ARBITRI: Montella e Frabetti

NOTE: Tiri liberi: Firenze 20 su 25; Il Messaggero 21 su 23. Usciti per 5 falli: Anderson e Corvo al 19' del st. Spettatori 3000.

NOTE: Tiri liberi: Benetton 28 su 33; Filanto 16 su 18. Usciti per 5 falli: Mian al 13' del st. Spettatori 4500.

FILODORA PHONOLA

SIDIS CLEAR

77 81

FILODORA: Mitchell 22, Bryant 22, Morena, Sbarra 4, Sbaragli 18, Busca 6, Teso 9, Gilardi 3, Dalla Libera 3, La Torre 2.

SIDIS: Bryant 32, Giombini ne, Londer ne, Lamperli 11, Vicinelli 10, Boesso 9, Cavazzon 3, Ottaviani, Reale 4, Giouchkov 8.

PHONOLA: Donadoni 8, Frank 5, Shackelford 22, Longobardi 2, Gentile 10, Esposito 8, Dell'Agnello 6, Fazzi 1, Tufano 2, Rizzo 1.

CLEAR: Zorzolo ne, Gianolla 2, Bossa 11, Dal Seno, Rossini 6, Bouie 18, Pessina 25, Marzorati 2, Gilardi 4, Mannion 15.

ARBITRI: Paronelli e Casamassima

ARBITRI: Bianchi e Cagnazzo.

NOTE: Tiri liberi: Filodoro 19 su 21; Phonola 7 su 10. Usciti per 5 falli: Gentile al 6', Dell'Agnello al 11 del st. Spettatori 8000.

NOTE: Tiri liberi: Sidis 17 su 18; Clear 14 su 21. Usciti per 5 falli: nessuno. Spettatori 3500.

STEFANEL TORINO

PANASONIC KNORR

102 84 95 96

STEFANEL: Sartori 9, Bonventi ne, Gray 23, Middleton 19, Pilutti 14, Fucca 8, De Poi ne, Bianchi 16, Meneghin 11, Cantarello 2.

PANASONIC: Garret 16, Rifatti, Sconocchini 6, Santoro 9, Lanza 1, Laganà, Bullara 9, Righi, Young 36, Tolotti 18.

TORINO: Abbio 3, Bogliatto; Negro ne, Della Valle 12, Peltacani 4, Motta 2, Dawkins 18, Kopiccki 34, Milano, Zamberlan 11.

KNORR: Cavallari, Brunamonti 26; Coldebella 6, Binelli 20, Setti, Johnson 18, Portesani, Gallinari 5, Bon 3, Richardson 18.

ARBITRI: Nelli e Pasetto.

ARBITRI: Baldini e Penserini.

NOTE: Tiri liberi: Stefanel 22 su 31; Torino 17 su 27. Usciti per 5 falli: Della Valle al 12', Dawkins al 18', Milano al 19 del st.

NOTE: Tiri liberi: Panasonic 25 su 30; Knorr 19 su 28. Usciti per 5 falli: Binelli al 18', Young e Sonachini al 19' del st. Spettatori: 8000.

A1/ Marcatori

Anderson 646, Kopiccki 582, Riva 570, Del Negro 566, Vincent 549, Mannion 543, Daya 525, McAdoo 500, Bryant 489, Dawkins 477, Gentile 460, Shackelford 447, Iacopini 445, Middleton 443, Magnifico 441, Gray 425.

A1/ Prossimo turno

Domenica 17/2 (Ore 18.30)
PHONOLA-SCAVOLINI; TORINO-BENETTON; STEFANEL-PANASONIC; KNORR-IL MESSAGGERO; PHILIPS-LIVORNO; RANGER-SIDIS; FILANTO-FILODORA; CLEAR-FIRENZE

A2/ Marcatori

Oscar 944, Rowan 778, Thompson 626, Lamp 585, Brown 578, Addison 570, Boni 563, Henry 537, Solomon 529, Hurt 520, McNealy 476, Alexis 472, Sappleton 463, Schoene 463, Johnson 461, Middleton 453.

A2/ Prossimo turno

Domenica 17/2 (Ore 18.30)
TEOREMA-LOTUS; TURBOAIR-BILLY; VENEZIA-GLAXO; EMMEZETA-FERNET BRANCA; CREMONA-TELEMARKET; BIRRA MESSINA-BANCO SASSARI; P. LIVORNO-APRIMATIC; KLEENEX-TICINO

A1 CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE			CANESTRI	
		G.	V.	P.	Fatti	Subiti
IL MESSAGGERO ROMA	32	22	16	6	2008	1938
BENETTON TREVISO	30	22	15	7	2043	1917
PHILIPS MILANO	30	22	15	7	2127	2021
CLEAR CANTÙ	28	22	14	8	1990	1950
PHONOLA CASERTA	28	22	14	8	2039	2020
L. LIVORNO	28	22	14	8	2008	1987
STEFANEL TRIESTE	24	22	12	10	1975	1854
KNORR BOLOGNA	24	22	12	10	1889	1896
SCAVOLINI PESARO	22	22	11	11	2225	2144
RANGER VARESE	20	22	10	12	2032	2086
TORINO	18	22	9	13	2128	2189
FILANTO FORLÌ	16	22	8	14	2212	2322
SIDIS R. EMILIA	16	22	8	14	1896	1972
FILODORA NAPOLI	16	22	8	14	1897	1987
PANASONIC R. CALABRIA	14	22	7	15	1945	1982
FIRENZE	6	22	3	19	2008	2158

A2 CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE			CANESTRI	
		G.	V.	P.	Fatti	Subiti
GLAXO VERONA	36	22	18	4	2131	1886
FERNET BRANCA PAVIA	34	22	17	5	2308	2157
LOTUS MONTECATINI	34	22	17	5	2148	1978
TICINO SIENA	30	22	15	7	1857	1725
KLEENEX PISTOIA	28	22	14	8	2085	2035
P. LIVORNO	22	22	11	11	1948	1919
BIRRA MESSINA TRAPANI	20	22	10	12	1945	1891
TEOREMA ARESE	20	22	10	12	1961	1994
BILLY DESIO	20	22	10	12	1915	1973
TELEMARKET BRESCIA	18	22	9	13	1848	1887
APRIMATIC BOLOGNA	18	22	9	13	1976	2029
TURBOAIR FABRIANO	18	22	9	13	2025	2081
BANCO SASSARI	18	22	9	13	1835	1894
EMMEZETA UDINE	16	22	8	14	1814	2001
VENEZIA	14	22	7	15	2074	2119
CREMONA	6	22	3	19	1893	2194

GLAXO EMMEZETA 93 76

GLAXO: Marsilli, Kempton 18, Froini n.e., Brusamerello 13, Savio 2, Fischietto 2, Della Vecchia 8, Moretti Paolo 18, Morandotti 16, Schoene 20.

EMMEZETA: Zamperli n.e., Graberi n.e., Daniele 4, Nobile 4, King 14, Maran, Turner 35, Burdin n.e., Castaldini 10, Bettarini 9.

ARBITRI: Florio e Guerrini.

NOTE: Tiri liberi: Glaxo 18 su 19; Emmezeta 9 su 14. Usciti per 5 falli: King, Savio.

LOTUS KLEENEX 110 95

LOTUS: Bigi n.e., Zatti 14, Capone 20, Boni 19, Bucci 21, Palmieri, Mc Nealy 15, Amabili n.e., Marchetti 4, Landsberger 17.

KLEENEX: De Sanctis, Douglas 16, Carlesi, Campanaro 11, Trippa 19, Ban, Silvestrini n.e., Rowan 25, Valerio 22, Capone 2.

ARBITRI: Zanone e Pozzana.

NOTE: Tiri liberi: Lotus 21 su 28; Kleenex: 16 su 20. Usciti per 5 falli: Ban e Trippa.

F. BRANCA CREMONA 115 92

F. BRANCA: Rossi, Cavazzana n.e., Barbiero 13, Zatti 3, Coccoli 4, Lock 27, Fantini 6, Masetti 12, Oscar 50, Fratini.

CREMONA: Foccià 2, Tyles 38, Troiano 2, Gattoni 5, Rittossa 19, Briga, Zeno Michele, Tomblato 2, Sappleton 16, Marzotto 8.

ARBITRI: Rudellat e Zuccherli.

NOTE: Tiri liberi: F. Branca 30 su 32; Cremona 10 su 14. Usciti per 5 falli: Sappleton e Gattoni.

TICINO TELEMARKET 71 72

TICINO: Girolodi 7, Lasi 5, Pastori 7, Lamplay 18, Santi n.e., Battisti 4, Bagnoli n.e., Visigalli 6, Vidili 11, Alexis 33.

TELEMARKET: Colonna n.e., Henry 15, Mazzoni 6, Martina n.e., Boselli n.e., Cagnazzo 15, Plummer 22, Paci 5, Baldi 4.

ARBITRI: Maggiore e Pascucci.

NOTE: Tiri liberi: Ticino 14 su 20; Telemarket 22 su 31. Usciti per 5 falli: Lasi e Cagnazzo.

TURBOAIR P. LIVORNO 78 84

TURBOAIR: Pedrotti, Pezzin 4, Conti 3, Telvei 4, Minelli 6, Dei Cadia 3, Solomon 24, Sofrini 20, Mc Kinney n.e.

P. LIVORNO: Rauber n.e., Giannini n.e., Coppari 2, Diana 11, Bonaccorsi 5, Picozzi, Sonaglia 18, Rolle 17, Tosi 2, Addison 29.

ARBITRI: Grossi e Colucci.

NOTE: Tiri liberi: Turboair 11 su 16; P. Livorno 18 su 29. Usciti per 5 falli: Rolle e Pezzin.

APRIMATIC B. MESSINA 104 102

APRIMATIC: Golinelli n.e., Hordges 16, Myers 25, Sabatini 2, Marcheselli 2, Cessal 4, Dallamora 20, Albertazzi 23, Neri 12, Rusin.

B. MESSINA: Johnson 25, Hurt 25, Lot 12, Martin, Fungaro n.e., Zucchi n.e., Cassi 26, Castellazzi 9, Mannelia, Piazza 5.

ARBITRI: Pallonetto e Morisco.

NOTE: Tiri liberi: Aprimatic 25 su 31; B. Messina 22 su 29. Usciti per 5 falli: Piazza.

B.CO SASSARI TEOREMA 86 79

BANCO SASSARI: Angius n.e., Biondi 3, Costantini n.e., Thompson 22, Ziranu n.e., Nardo 13, Mossali 12, Porto, Bini 20, Comegys 16.

TEOREMA: Lana 2, Potaluppi 2, Anchisi, Re n.e., Milesi 16, Boila n.e., Motta 6, Polesello 4, Middleton 35, Vranas 14.

ARBITRI: Zeppilli e Tullio.

NOTE: Tiri liberi: B. di Sardegna 17 su 21; Teorema 10 su 13. Uscito per 5 falli: Middleton.

BILLY VENEZIA 101 92

(giocata sabato)

BILLY: Milani 2, Procaccini 11, Marusic 4, Maspero, Gnad 34, Brembilla 11, Scarnati n.e., Stivrin 22, Alberti 6, Mayer n.e.

VENEZIA: Pressacco, Mastroianni 10, Valente 4, Guerra 14, Brown 30, Vitez 13, Nattali 2, Lamp 19, Binotto n.e., Subacco n.e.

ARBITRI: Duranti o Pironi.

NOTE: Tiri liberi: Billy 22 su 34; Venezia 18 su 24. Usciti per 5 falli: Alberti e Lamp.